



Syllabus CdL in Odontoiatria e Protesi Dentaria a.a. 2025-26

Corso Integrato di ODONTOIATRIA RESTAURATIVA

MODULO PROTESI DENTARIA

V anno – I sem. (5 CFU)

ARTICOLAZIONE IN TERMINI DI ORE/CFU

14 ore didattica frontale per le attività teoriche

15 ore didattica frontale per l'applicazione della conoscenza (laboratori ed esercitazioni)

50 ore TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE "Altre attività" (attività integrative)

Docente

Prof. Pietro VENEZIA

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

L'obiettivo formativo del corso consiste nell'elencare i principi della protesi fissa su denti naturali. Saranno valutate le terapie nella riabilitazione del dente singolo che il trattamento del dente mancante. Particolare attenzione sarà data alla prima visita e alla formulazione del piano di trattamento. Il corso viene integrato dalla partecipazione gratuita degli studenti ad eventi scientifici locali, nazionali ed internazionali organizzati nell'ambito della protesi dentaria. Le competenze acquisite porteranno lo studente a sviluppare una capacità critica sugli argomenti trattati utilizzando le competenze in maniera attiva ai fini della riabilitazione protesica.

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo/a studente/ssa acquisirà conoscenze principi basilari delle preparazioni dentali in protesi fissa,, comprendendo le indicazioni ai vari margini di finitura in relazione ai differenti scenari clinici e ai differenti materiali restaurativi

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo/a studente/ssa sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite alla gestione del paziente protesico, valutando i differenti approcci (di tipo conformativo o riorganizzativo).

Autonomia di giudizio

Lo/a studente/ssa svilupperà la capacità di valutare criticamente i differenti quadri clinici protesici elaborando il corretto pianto di trattamento.

Abilità comunicative



Lo/a studente/ssa sarà in grado di comunicare in modo chiaro e appropriato le informazioni cliniche e terapeutiche in ambito protesico, utilizzando un linguaggio adeguato al contesto assistenziale.

Capacità di apprendimento

Lo/a studente/ssa consoliderà la capacità di integrazione delle conoscenze cliniche e terapeutiche e di aggiornamento continuo in ambito protesico.

PREREQUISITI

Propedeuticità come da piano di studi.

CONTENUTI DEL CORSO

Modulo di Protesi dentaria

- La diagnosi in protesi fissa: l'indagine clinica e strumentale moderna.
- Analisi estetica: dentale, dento-labiale, facciale e fonetica.
- Il reperimento delle coordinate protesiche: approccio conformativo o riorganizzativo.
- I principi dell'occlusione in Protesi Fissa: metodologie di indagine e dispositivi di registrazione analogici e digitali.
- L'impronta intraorale analogica e digitale: INDICAZIONI alle diverse tecniche.
- Come, quando e perché variare/confermare la dimensione vertico-occlusale (DVO) e ricercare la relazione centrica (RC).
- Comunicazione tra paziente, clinico e odontotecnico. Documentazione di un caso clinico.
- Gli articolatori meccanici e virtuali. La ceratura diagnostica analogica e virtuale, la previsualizzazione del piano di trattamento,
- comunicazione e feedback con il paziente: mock up e digital smile design.
- I dispositivi digitali in protesi fissa: scanner intraorale (IOS), scanner facciale (EOS), softwares IOS e CAD.
- Analisi della tecnica di preparazione step by step.
- Scelta del miglior tipo di finishing line in relazione al materiale da restauro, alle condizioni Parodontali e ai tessuti dentali residui.
- Chamfer, Chamfer modificato, Spalla, Spalla arrotondata, Preparazione a finire, BOPT.
- Preparazione subgengivale, paramarginale ed extragengivale in relazione al materiale da restauro, alle condizioni parodontali e ai tessuti dentali residui.
- Protesi e parodonto: quando e come toccare i tessuti molli.
- Analisi delle cause di fallimento del moncone protesico.
- Guidare la guarigione dei tessuti molli a seconda delle esigenze cliniche.
- Realizzazione e requisiti del provvisorio prelimatura: ribasatura sui monconi; gestione della resina; marcatura del margine;

Modalità di valutazione

La prova consiste in un colloquio in cui saranno poste n. 2-4 domande per ogni modulo che vertono su diversi argomenti del programma. La prova permette di verificare: i) il livello di conoscenza e comprensione generale dell'argomento; ii) la capacità di applicare tali



conoscenze per la risoluzione di problemi specifici e di creare un'autonomia di giudizio; iii) la chiarezza espositiva; iv) la proprietà di linguaggio medico-scientifico.

Voto 29-30 e lode: lo studente ha una conoscenza approfondita degli argomenti richiesti, riesce

prontamente e correttamente a integrare e analizzare criticamente le situazioni presentate, risolvendo autonomamente problemi anche di elevata complessità; ha ottime capacità comunicative e padroneggia il linguaggio medico-scientifico.

Voto 26-28: lo studente ha una buona conoscenza degli argomenti richiesti, riesce a integrare e

analizzare in modo critico e lineare le situazioni presentate, riesce a risolvere in modo.

abbastanza autonomo problemi complessi ed espone gli argomenti in modo chiaro utilizzando

un linguaggio medico-scientifico appropriato.

Voto 22-25: lo studente ha una discreta conoscenza degli argomenti richiesti, anche se limitata

agli argomenti principali; riesce a integrare e analizzare in modo critico ma non sempre lineare

le situazioni presentate ed espone gli argomenti in modo abbastanza chiaro con una discreta

proprietà di linguaggio.

Voto 18-21: lo studente ha la minima conoscenza degli argomenti richiesti, ha una modesta capacità di integrare e analizzare in modo critico le situazioni presentate ed espone gli argomenti

in modo sufficientemente chiaro sebbene la proprietà di linguaggio sia poco sviluppata.

Esame non superato: lo studente non possiede la conoscenza minima richiesta dei contenuti

principali dell'insegnamento. La capacità di utilizzare il linguaggio specifico è scarsissima o nulla

e non è in grado di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.

Esempi di domande e/o esercizi frequenti

- Indicazioni e biomeccanica delle preparazioni

- Preparazioni orizzontali e verticali: spalla, chamfer, lama di coltello
- Il margine protesico e il condizionamento del solco gengivale
- La rifinitura delle preparazioni

- I provvisori

- Il provvisorio prelimatura
- Differenti tecniche di ribasatura dei provvisori con resina acrilica o composita
- Il secondo provvisorio

- L'impronta definitiva tradizionale e digitale

- La gestione dei tessuti
- Tecnica con filo singolo e doppio filo
- I materiali da impronta
- La scelta del portaimpronta standard e individuale
- L'impronta implantare



TESTI ADOTTATI

VENEZIA P. - Estetica e funzione in protesi totale - EDRA EDIZIONI
SHILLIMBURG, H.T. – Fondamentali di Protesi Fissa – Quintessenza

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

Lezioni frontali, tirocinio professionalizzante, seminari .

Modalità di frequenza

Obbligo di frequenza

PROGRAMMAZIONE DEL CORSO

1. Piano di trattamento protesico nei casi semplici e complessi. Shillingburg H.T., Fondamentali di Protesi Fissa, Quintessenza.
2. Preparazioni dentarie per protesi fissa: principi biomeccanici, preparazioni orizzontali e verticali, margine protesico, gestione del solco gengivale e rifinitura delle preparazioni. Shillingburg H.T., Fondamentali di Protesi Fissa, Quintessenza.
3. Provvisori in protesi fissa: provvisorio prelimatura, tecniche di ribasatura e secondo provvisorio. Shillingburg H.T., Fondamentali di Protesi Fissa, Quintessenza.
4. Impronta definitiva tradizionale e digitale: gestione dei tessuti, tecniche di retrazione gengivale, materiali da impronta, portaimpronta e impronta implantare. Shillingburg H.T., Fondamentali di Protesi Fissa, Quintessenza.
5. Procedure di laboratorio nella protesi fissa: progettazione della sottostruttura, tecniche CAD-CAM e Laser Sintering, materiali protesici, prove cliniche, scelta del colore, stratificazione ceramica e finalizzazione del manufatto. Shillingburg H.T., Fondamentali di Protesi Fissa, Quintessenza.
6. Protesi totale: principi di estetica e funzione. Cementazione in protesi fissa: cementi convenzionali e resinosi, indicazioni e applicazioni cliniche. Venezia P., Estetica e funzione in protesi totale, Edra Edizioni; Shillingburg H.T., Fondamentali di Protesi Fissa, Quintessenza.